

DI semplificazioni: Federbeton, infrastrutture per ripresa. Lettera a governo, tenere conto filiera (ANSA) - ROMA, 28 LUG - Bene il dl semplificazioni ma impossibile pensare a un piano infrastrutturale senza tenere conto della filiera del calcestruzzo il cui andamento ha un impatto su un ampio ventaglio di ambiti economici e produttivi. Così, in sintesi, in vista della conversione in legge del decreto Federbeton in una lettera inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro dell'Economia, al Ministro delle Infrastrutture e al Ministro dell'Ambiente.

I produttori di calcestruzzo pongono all'attenzione dell'esecutivo il nodo dei tempi di pagamento e avanzano alcune proposte. Tra queste escludere la possibilità di negoziare dilazioni di pagamento superiori a 60 giorni per tutte le transazioni sottoposte a tracciabilità nelle opere pubbliche; verificare che le risorse erogate dalla stazione appaltante restino al servizio dell'opera; prevedere che una parte del maxi-anticipo allo studio per il DI semplificazioni, fino al 30%, all'atto di aggiudicazione, venga distribuita alla catena di approvvigionamento.

In tema di sicurezza e ambiente, la filiera propone di "privilegiare l'utilizzo del calcestruzzo nella realizzazione di pavimentazioni in galleria e di rispondere al bisogno di manutenzione e ripristino delle infrastrutture, attingendo al patrimonio di competenze e innovazione proprio della filiera del cemento e del calcestruzzo". I produttori chiedono anche di semplificare il ricorso a combustibili alternativi (ANSA).